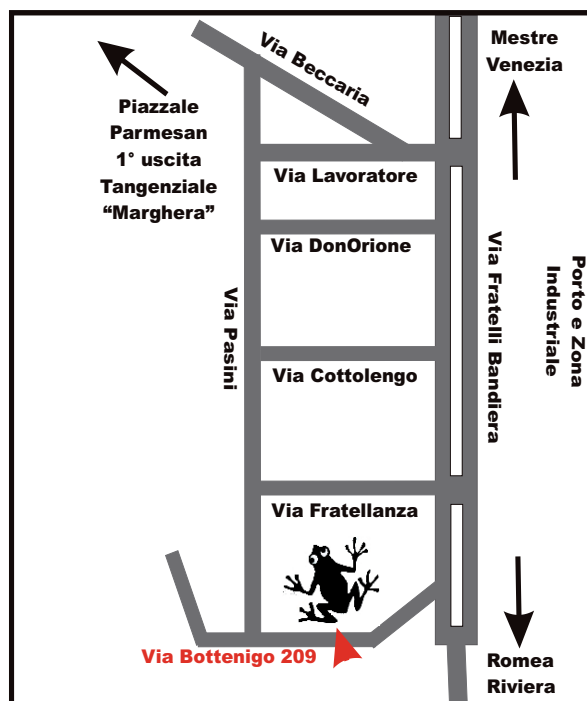


Massimo Donà

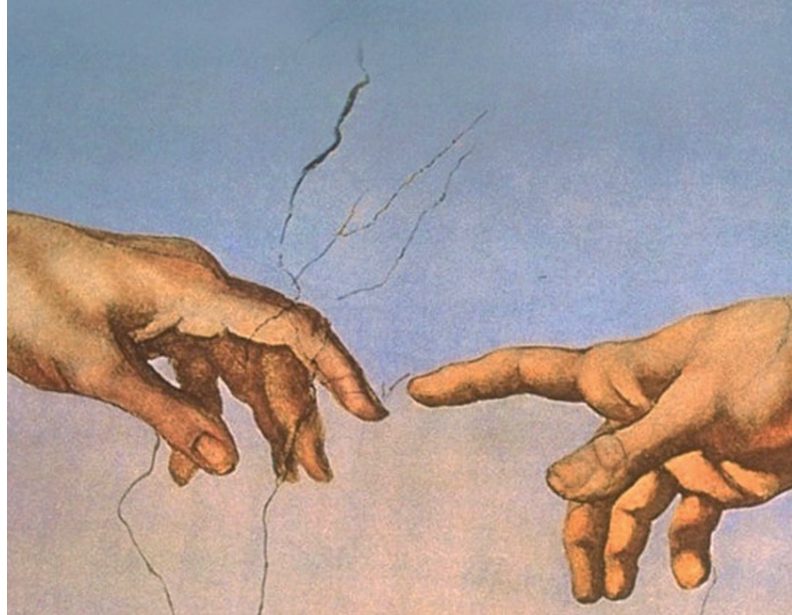
Oltre che musicista è professore ordinario di Filosofia teoretica presso la facoltà di filosofia dell'Università San Raffaele di Milano.

Laureato con Emanuele Severino, fonda con Massimo Cacciari e Romano Gasparotti, la rivista *Paradosso*. Negli anni '90 diventa docente di Estetica presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia. Tra le sue innumerevoli pubblicazioni: *Filosofia del vino*, Bompiani, Milano 2003; *Magia e Filosofia*, Bompiani, Milano 2004; *Serenità. Una passione che libera*, Bompiani, Milano 2005; *Arte e filosofia*, Bompiani, Milano 2007; *Eros e Tragedia Albo Versorio*, Milano 2012; *Misterio grande, Filosofia di Giacomo Leopardi*, Bompiani, Milano 2013.



Via Bottenigo 209
30175 Marghera VE
Tel. 327-5341096
www.ateneoimperfetti.it

libertà di dio libertà dell'uomo



incontro con
Massimo Donà

sabato 20 dicembre 2014
ore 17.30



Via Bottenigo 209
Marghera Venezia

Di sicuro parliamo di Dio e della sua libertà a partire da quella che riteniamo essere la "nostra" esperienza della libertà.

Ma di quale libertà facciamo mai esperienza?

Di quella che ci rende disposti in un certo modo verso il passato e verso il futuro.

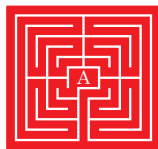
Ma in quale modo?

1) Verso il passato ci rapportiamo spesso pentendoci di quello che abbiamo fatto. Il passato è ciò che di volta in volta rimpiangiamo, o ciò che ci continua ad inquietare con un ineliminabile senso di colpa...

Ogni volta, insomma, ci vien da dire: e se ci fossimo comportati diversamente! Ci sembra davvero evidente: che le nostre scelte passate siano state libere... se non avvertissimo questa condizione, non potremmo né pentirci, né rimpiangere, né colpevolizzarci, né ritenerci meritevoli di un premio, per aver scelto nel modo migliore...

2) E verso il futuro, come ci rapportiamo? Allo stesso modo: verso di esso ci sentiamo di poter scegliere in molti modi, e di poter liberamente scegliere la via ai nostri occhi migliore (per noi, per gli altri, per l'umanità... non ha importanza)... perciò spesso siamo tesi e inquieti anche verso il futuro... quando la scelta è particolarmente importante e ricca di conseguenze per noi o per gli altri... perché ci sentiamo responsabili: e per ciò stesso LIBERI. D'altro canto, è solo perché ci sentiamo "liberi", che quando ci vengono imposti limiti più o meno intollerabili... patiamo e tendiamo a non sopportare la situazione che "ci costringe"... sino ad avvertire un profondo bisogno di ribellarci e di contravvenire al divieto...

A partire da queste brevi considerazioni di partenza, dunque, cercheremo di capire cosa comporti la contraddittorietà intrinseca ad un'idea di libertà come quella che di norma tendiamo ad indentificare con il "libero arbitrio". E soprattutto cosa comporti il fatto, che nonostante la sua assoluta mancanza di ragioni, l'idea di libertà continui a rimanere ben salda in noi... E quali siano le relazioni tra questo 'sentimento' della libertà e l'idea di Dio.



LABORATORIO
LIBERTARIO

presentazione del libro

libertà di dio libertà dell'uomo

incontro con

Massimo Donà

docente di Filosofia teoretica
Università San Raffaele di Milano

introduce

Elis Fraccaro

Laboratorio Libertario

seguirà il concertino eretico di Natale
con il Coro de Gli Imperfetti diretto da
Giuseppina Casarin

sabato 20 dicembre 2014

ore 17,30

Ateneo degli Imperfetti

Via Bottenigo 209 / Marghera VE